

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Pescara – Chieti**

Sede Amm. : Pescara via Tavo n. 248 tel.

08551129 - Cod. Fis.91133310689

<http://www.cpiapech.edu.it>

email: [pemm107001@istruzione.it](mailto:pemm107001@istruzione.it) - [pemm107001@pec.istruzione.it](mailto:pemm107001@pec.istruzione.it)



C.P.I.A. PESCARA - CHIETI - -CHIETI  
Prot. 0001745 del 20/03/2024  
VI (Uscita)

Al DSGA  
All'Albo on-line  
Al Sito Web

**Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE e RICERCA – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) Conferimento incarico al DSGA per Supporto Tecnico e Organizzativo al RUP**

**Codice Progetto M4C1I2.1 – 2023 – 1222 – P - 44250**

**CUP: G94D23004830006**

**Titolo Progetto: Futura CPIA**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l’articolo 21;
- Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

- Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;
- Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»*;
- Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;
- Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- Visto il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- Visto il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Vista la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- Vista la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- Vista la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*";
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- Visto il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*";
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "*Piano Scuola 4.0*";
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- Vista la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

- Viste le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Vista la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;
- Vista la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;
- Vista la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- Vista la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- Vista la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;
- Vista la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- Visto il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 66 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dell’istruzione: dagli asili nido alle Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU
- Vista la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;
- Visto la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;
- Vista la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- Vista la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni*”;

centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

- Vista la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Visto il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- Considerato che con le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot.n. 0141549 del 7 dicembre 2023, sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;
- Visto il proprio progetto “Futura CPIA” Codice Progetto M4C1I2.1- 2023-1222-P-44250, inoltrato in data 23/2/2024
- Visto l’accordo di concessione prot. n. 31648 del 28/02/2024 firmato dall’Unità Missione PNRR che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- Vista la delibera del CDI di approvazione del Programma Annuale A.F. 2024 n. 186 del 05/02/2024;
- Visto il Decreto di Assunzione in bilancio del Progetto de quo prot. n. 1593 del 13/03/2023;
- Preso atto della nota prot. n. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti e F.A.Q. in merito agli incarichi alle figure uniche all’interno della scuola;
- Preso atto in particolare della FAQ N. 09 che delinea il ruolo delle figure retribuiti nella voce dei costi indiretti ed in particolare definisce che gli incarichi aggiuntivi retribuiti per DS e per DSGA sono incarichi conferibili direttamente senza necessità di passare attraverso un avviso di selezione;
- Preso atto della FAQ n. 11 che definisce la modalità di incarico diretto senza necessità di selezione per il DSGA, in virtù della specificità del proprio ruolo, purché conferiti ed autorizzati nel rispetto dell’art. 53 del D. Lgs 165/2001;
- Ritenuto di poter operare in analogia con le GAQ citate anche se non espressamente riferite alla linea di investimento 3.1
- Visto l’art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
- Vista la nota operativa del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 0141549 del 07/12/2023
- Dato atto che l’incarico di supporto tecnico e organizzativo al RUP finalizzate al raggiungimento degli obiettivi è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto e non rientra nelle attività del funzionamento ordinario e/o nei compiti istituzionali del DSGA
- Ritenuto pertanto di poter autorizzare l’incarico di **“attività specialistiche di supporto tecnico organizzativo al RUP finalizzato al raggiungimento degli obiettivi”** a titolo oneroso, nel progetto di cui sopra

- Tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DECRETA

### **Art. 1 Affidamento incarico**

Viene conferito alla Dott.ssa Ida AVITTO, in qualità di DSGA, l'incarico di supporto tecnico organizzativo al RUP per lo svolgimento dell'intero progetto di cui all'oggetto;

### **Art. 2 Orario di servizio**

L'incarico è di n. 30 ore da svolgere in orario aggiuntivo all'orario di servizio, a partire dalla data della nomina fino al termine del progetto (31/12/2025), la retribuzione è quella prevista dal CCNL per le ore aggiuntive

### **Art. 3 Compiti**

I compiti da svolgere sono:

- Supporto al RUP nella individuazione e nella scelta strategica delle procedure di gara da adottare per l'acquisizione di forniture di beni e servizi;
- Predisposizione di tutta la documentazione di gara per l'avvio della stessa ed il necessario supporto tecnico – legale (dalla stesura del bando, modulistica, verbali, gestione richieste di chiarimento e comunicazioni, verifica dei risultati);
- Assistenza nei rapporti tra Stazione Appaltante ed i professionisti;
- Assicurare il coordinamento tra tutte le unità di direzione di dipartimento;
- Assicurare l'acquisizione degli atti, delle informazioni e dei documenti di tutte le unità della struttura;
- Curare le risposte ad interrogazioni, ad atti di controllo, di ispezione e di indirizzo, coinvolgendo le strutture operative interessate;
- Assicurare il necessario supporto al RUP per la predisposizione di atti, acquisendo la legittimità formale e la congruità dei documenti e garantendo gli adempimenti previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalle norme interne dell'Agenzia;
- Predisporre una banca dati degli atti adottati dal Responsabile del Progetto;
- Curare le relazioni con le macro unità della struttura al fine di assicurare l'attuazione degli adempimenti conseguenti alle decisioni ed ai provvedimenti emessi dal Responsabile del Progetto;
- Attuare le procedure e i metodi per la predisposizione di documenti e di atti amministrativo contabili e verificarne la correttezza, curare la predisposizione della documentazione contabile per le attività relative alla gestione delle convenzioni, alla gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture di beni e servizi e relative liquidazioni, all'attivazione di contratti per il personale, alla gestione e al controllo della contabilità
- provvede puntualmente alla certificazione contabile/amministrativa e alla relativa rendicontazione, onde assicurare il corretto flusso finanziario per alimentare il progetto

### **Art. 4 compenso**

Il compenso viene stabilito in euro **610,50 (lordo dipendente)** pari ad € 20,35 (compenso orario lordo dipendente) per n. 30 ore

- Le ore prestate in dipendenza del presente incarico, fuori dall'orario di servizio dovranno essere registrate ed evincibili da idonea documentazione (verbali, registri presenza timesheet, etc);
- Le ore per l'incarico possono subire variazioni e/o essere parametrizzate in calcolo percentuale in funzione delle risorse gestionali assegnate all'Istituto a fine progetto;
- La durata dell'incarico è pari alla durata complessiva di espletamento del progetto medesimo  
Nulla è dovuto dall'amministrazione in caso di mancata prestazione d'opera per cause non imputabili alla Amministrazione medesima;  
Il pagamento verrà effettuato a progetto ultimato e previa rendicontazione delle ore prestate  
La durata dell'incarico è pari alla durata complessiva di espletamento del progetto medesimo;

Tale provvedimento è immediatamente esecutivo ed è reso noto mediante pubblicazione all'albo e al sito istituzionale

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Michela BRACCIA  
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD